



## Sommario

*Otto strumenti per 2miliardi di euro: il nuovo piano di investimenti del Mipaaf per l'agroalimentare* 1

## SPECIALE MIPAAF, PIANO DI INVESTIMENTI PER L'AGROALIMENTARE

### **Otto strumenti per 2miliardi di euro: il nuovo piano di investimenti del Mipaaf per l'agroalimentare**

Vale oltre 2 miliardi di euro il piano di investimenti nel settore agricolo e agroalimentare per il triennio 2015-2017, presentato il 18 ottobre dal Mipaaf.

Messo a punto da Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con due enti controllati, Ismea (istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) e Isa (Istituto di sviluppo agroalimentare), il piano intende sfruttare la leva pubblica come moltiplicatore di quella privata. "L'Iniziativa imprenditoriale è sempre nelle mani delle aziende che scelgono dove e come investire", ha dichiarato il ministro Maurizio Martina. "Lo Stato interviene solo a titolo di garanzia o di supporto finanziario in via temporanea".

Gli obiettivi sono: potenziare la produttività, aumentare la capacità produttiva, favorire l'internazionalizzazione, accrescere la competitività, far nascere start-up e creare nuova occupazione.

"Vogliamo dare un segnale forte alle imprese, in un momento di mercato difficile e con problemi anche sul fronte del credito", ha proseguito Martina per poi rimarcare di voler puntare "su queste risorse per dare un'iniezione di fiducia al sistema e contribuire al rilancio e alla competitività, anche internazionale. Spazio anche ai giovani", ha aggiunto il Ministro, "non solo quelli già impegnati nel settore, ma per tutti quelli che guardano con interesse all'agricoltura e alle sue potenzialità. Con questo piano di investimenti" ha poi concluso, "lo Stato non intende fare l'imprenditore, ma vuole investire in progetti concreti e assicurare un'amministrazione amica al fianco dei produttori". Otto in particolare gli strumenti messi in campo per promuovere i nuovi investimenti: Contratti di filiera (Mipaaf-Isa): 264 milioni di euro; Contratti di distretto/filiera (Mipaaf-Isa): 384 milioni di euro; Equity a condizione di mercato – Finanza agevolata (Isa): 308 milioni di euro; Fondo di garanzia a prima richiesta (Ismea): 510 milioni di euro; Fondo di credito (Ismea): 411 milioni di euro; Start up (Ismea): 183 milioni di euro; Subentro e Imprenditoria giovanile (Ismea): 100 milioni di euro; Fondo investimenti (Ismea): 41 milioni di euro, per un totale di 2 miliardi 201 milioni di euro.

#### *1) Contratti di filiera*

Rivolto alle piccole e medie imprese, le cooperative agricole, le O.P., i consorzi di tutela e le grandi aziende che hanno quote partecipate del capitale di una società agricola, lo strumento interviene attraverso un finanziamento pubblico agevolato fino a 15 anni, con tasso dello 0,5% flat e possibilità di preammortamento (max.4 anni).

I sussidi sono finalizzati in particolare alla realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi anche nelle fasi di trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli.

#### *2) Contratti di distretto/filiera*

Rivolto a PMI, Coop Agricole o di trasformazione, O.P., Consorzi di tutela; grandi imprese e Reti d'impresa, lo strumento si basa sul finanziamento pubblico agevolato da 6 a 15 anni e su un

contributo in conto capitale pari al 25% dell'investimento. Il tasso di finanziamento è dello 0,5% flat con possibilità di preammortamento (max. 4 anni). Il contributo in conto capitale è a fondo perso. I sussidi sono finalizzati alla realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale avente rilevanza nazionale/distrettuale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi anche nelle fasi trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli.

### 3) *Equity a condizione di mercato*

Lo strumento prevede interventi finalizzati al sostegno di progetti di sviluppo industriale o commerciale e di internazionalizzazione dell'agroindustria italiana. È rivolto a società di capitali (anche coop.) economicamente e finanziariamente sane, prevede l'assunzione di quote di capitale e finanziamenti a medio-lungo termine. Per il triennio 2015-2017 è prevista una fidejussione gratuita per investimenti legati ai Psr 2013-2020.

### 4) *Fondo di garanzia a prima richiesta*

Si tratta di uno strumento che integra la capacità dell'imprenditore di offrire garanzie alle banche; finanziatrici; riduce il costo dell'indebitamento a carico dell'imprenditore per effetto del minor assorbimento di patrimonio di vigilanza bancario; protegge le banche finanziatrici dal rischio di credito per la quota del finanziamento garantito.

Copre fino al 70% (80% nel caso di un giovane imprenditore) dell'importo finanziato dalle banche entro 1 milione di euro di garanzia (elevabile fino a 2 milioni di euro nel caso di medie imprese).

È rivolto a piccole e medie imprese che esercitano attività agricola.

Prevede mutui con tasso 15%-30% del TUR 18 mesi (oggi allo 0,4%-0,8%) con preammortamento max. 5 anni ed equity a condizioni di mercato non speculativo.

### 5) *Fondo di credito*

È uno strumento che fornisce provvista pubblica alle banche che finanziano investimenti. Rivolto a Pmi che esercitano attività agricola, prevede in particolare che le banche erogino mutui finanziando il 70% dell'investimento, per metà utilizzando provvista raccolta dai mercati e per l'altra metà utilizzando la provvista agevolata del Fondo credito Ismea.

Il tasso d'interesse applicato è pressoché dimezzato rispetto a quello di mercato, considerato che gli istituti di credito devono reperire sul mercato solo metà della provvista necessaria per finanziare gli investimenti.

### 6) *Start-up*

Lo strumento è dedicato all'acquisto di aziende agricole da parte di giovani agricoltori (under 40) che intendono insediarsi per la prima volta in agricoltura. Prevede un contributo fino a 40.000 euro per l'abbattimento dei tassi di interesse sul leasing. La durata del leasing deve essere compresa tra i 15 e i 30 anni, con un importo massimo di 1 milione di euro per le ditte individuali; 2,5 milioni (elevabili a 4 milioni) per le società agricole di capitali.

### 7) *Subentro e imprenditoria giovanile*

Lo strumento definisce interventi finalizzati a favorire il ricambio generazionale o sostenere lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura. Prevede mutui per investimenti di miglioramento per gli agricoltori under 40, con durata massima 15 anni, importo massimo di 1.500.000 euro.

### 8) *Fondo investimenti*

Destinato a supportare i programmi di investimento di piccole e medie imprese operanti nel settore agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacultura, lo strumento interviene attraverso l'acquisizione di quote di partecipazione minoritarie di fondi di investimento privati che investono nelle aziende beneficiarie.

È rivolto in particolare a Pmi che presentano un quadro finanziario sano, un business plan con potenzialità di crescita, adeguati profili di rischio/rendimento, management con provata esperienza e capacità operative.

*Il piano di nuovi investimenti per la filiera agroalimentare, varato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in collaborazione con, Ismea (istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) e Isa (Istituto di sviluppo agroalimentare) è illustrato anche attraverso dettagliate slides esplicative sul sito dello stesso Mipaaf: [www.policheagricole.it](http://www.policheagricole.it)*

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo  
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

#### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura